

## **Giovanna Paolin**

Vescovi veneziani fra convergenza e conflitto: un caso istriano

Seguendo la biografia e l'opera di un vescovo parentino poco noto, Giovanni Lippomano, si evidenzia una volta di più la complessa realtà di parte dell'episcopato veneto nella prima età moderna. Esponente di una famiglia in vista, con molti legami con la Santa Sede, ma fedele alle direttive politiche della Serenissima. Profondamente cattolici, i Lippomano erano attenti nella ricerca di ricchi benefici ecclesiastici, ma allo stesso tempo impegnati a difendere le carriere politiche all'ombra di Venezia. Un equilibrio ben chiaro, difficile talora da perseguire, specie nei momenti di crisi, che si manteneva anche grazie al comune orizzonte civile e culturale.

Venetian bishops between convergence and conflict: an Istrian case

Investigating the biography and the work of a not well known Parenzo / Poreč Bishop, Giovanni Lippomano, this paper once more highlights the complex reality of a part of the Venetian episcopate in the early modern age. Giovanni Lippomano belonged to a prominent family, with many connections with the Holy See, but loyal to the Venetian policy directives. The deeply catholic Lippomano family was not only carefully pursuing rich ecclesiastical benefits, but also deeply engaged in defending their political careers in the shadow of Venice. A delicate balance, sometimes difficult to pursue, especially in times of crisis, which was maintained also thanks to the common civic and cultural horizon.